

Dopo quasi 10 anni di attesa è stato firmato nella notte tra il 20 e il 21 febbraio l'accordo preliminare per il rinnovo del contratto nazionale per il comparto delle Funzioni Locali.

Un contratto di valore, che produce miglioramenti tangibili per le lavoratrici e i lavoratori.

PIÙ SALARIO, PIÙ DIRITTI, PIÙ CONTRATTAZIONE DECENTRATA

- Raggiunto l'obiettivo di erogare per il 2018 aumenti retributivi di 85 euro mensili medi, salvaguardato il bonus di 80€, alle categorie del comparto delle Funzioni Locali.
- Realizzato un reale e visibile aumento dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori con un avanzamento complessivo degli istituti dei rapporti di lavoro: permessi, congedi, ferie, malattie e altro. Le ferie potranno essere sospese in caso di lutto e, in via sperimentale, potranno essere fruite a ore.
- **Migliorata la regolamentazione delle forme di rapporto di lavoro flessibile.** Il normale rapporto di lavoro è a tempo indeterminato, mentre forme di rapporto di lavoro flessibile sono due: il tempo determinato e la somministrazione. Riconosciuti permessi studio al personale a tempo determinato.
- I fondi negoziali vengono semplificati e viene resa più facile e sicura la loro integrazione economica.
- **Le risorse per la contrattazione integrativa, a partire dal 2019, aumenteranno stabilmente di 83,90 euro l'anno per lavoratore.**
- Introdotta un nuovo sistema di relazioni sindacali che ripristina il ruolo della contrattazione decentrata e ne accresce la funzione di contrasto alle esternalizzazioni.
- Vengono inseriti i nuovi livelli economici apicali **A6, B8, C6, D7**; viene creata una commissione che dovrà immediatamente produrre: un corretto inquadramento; una riclassificazione di alcuni profili; rivedere il sistema di classificazione; riconoscere le nuove professionalità e le competenze specifiche.
- Vengono **semplificate le indennità e incrementati i loro valori.**
- Viene inserita una nuova sezione per il personale di polizia locale, riconoscendo un'indennità di servizio esterno e una di funzione.
- Viene prevista la creazione di una nuova sezione per il personale educativo scolastico.
- **Escluso il Jobs Act dal contratto, a partire dal mantenimento dell'articolo 18.**

Abbiamo raggiunto, grazie alla mobilitazione messa in campo in questi anni, un gran risultato che mette insieme salario, diritti e contrattazione. Producendo su questi punti un deciso avanzamento che chiude definitivamente questi dieci anni e che ci proietta avanti, riconoscendo il valore di chi garantisce servizi pubblici: per tutti, tutti i giorni.

Ora la parola alle lavoratrici e ai lavoratori per il giudizio definitivo.

**il 17•18•19 aprile vota Fp Cgil
Scegli chi dà forza ai tuoi diritti!**